

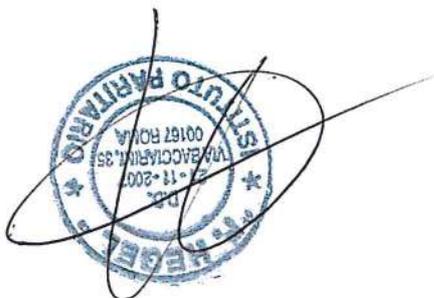
**ISTITUTO SCOLASTICO
"F. HEGEL"
LICEO SCIENTIFICO**

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI - C.F.: 09431301002 P.I. Hegel
Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

ESAME DI STATO

a. s. 2024/2025

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE
VA LICEO SCIENTIFICO**



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL" è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento Scientifico, delle Scienze Umane e Linguistico) e in un istituto tecnico commerciale A.F.M. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- un laboratorio multimediale - informatico con 20 postazioni
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte
- una biblioteca

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

† L'Istituto usufruisce degli spazi e dei campi sportivi della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo sita in viale di Valle Aurelia 67.

2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero *in itinere*
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico
- organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica; - Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico; - Conosce i modelli interpretativi della realtà; - Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta; - Conosce il patrimonio culturale e letterario della civiltà latina; - Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterarie artistici delle varie epoche studiate; - Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative; - Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia; - Possiede una conoscenza della lingua inglese finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi anglofoni.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Ha padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico; - Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi; - Sa utilizzare i modelli logico-matematici; - Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico- sociali hanno determinato il fenomeno letterario; - Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari; - Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere; - Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato; - Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese in ambito prevalentemente letterario; - Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo; - È in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite; - Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione; - Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative; - Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana; - Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea; - Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera; - Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA e H
2024/2025	16	17	0	0	0	2	7

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 4

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 4

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 0

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti dal calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre.

6. CONTINUITA' DIDATTICA

‡ Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano	X	
Latino	X	
Inglese	X	
Storia		X
Filosofia		X
Matematica	X	
Fisica	X	
Scienze		
Disegno e storia dell'arte		
Scienze motorie		
Materia alternativa	X	
Educazione civica		

7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Situazione iniziale

La classe VA Liceo Scientifico (sezione unica) risultava ad inizio anno composta da un totale di 15 studenti. La classe VA Scientifico ha subito nel mese di ottobre un'iscrizione tardiva in data 17/10/2024 (M.C.). La classe risulta dunque, alla data del presente Consiglio, composta da 16 alunni di cui 11 maschi e 5 femmine.

Gran parte degli alunni membri della classe VA Liceo Scientifico proviene da idoneità alla classe quinta, cinque alunni risultano provenienti dalla classe quarta del presente istituto. Tutti gli alunni risultano comunque provenienti dal medesimo indirizzo (liceo scientifico).

Il clima generale della classe è nel complesso sereno e vivace anche se non mancano elementi irrequieti che spesso, a causa del loro atteggiamento, finiscono per inficiare sul lineare svolgimento delle lezioni. A tal proposito risultano a carico della classe n. 1 provvedimenti disciplinari. Nonostante le diverse provenienze degli alunni la classe ha integrato in maniera serena i nuovi membri, stabilendo così un clima di proficua cooperazione e coesione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle lezioni la classe segue in maniera perlopiù attenta e in alcuni casi mostra un atteggiamento partecipativo, non mancano però i momenti di distrazione nonché qualche episodio di intemperanza. Di fatto la classe risulta didatticamente organizzata in due blocchi: da un lato una componente attenta e partecipe, dall'altro un gruppo dall'andamento più intermittente tanto nel comportamento quanto dal punto di vista didattico. Il comportamento risulta altresì disomogeneo rispetto agli insegnamenti erogati. I livelli attentivi, soprattutto rispetto al gruppo più vivace, variano molto a seconda della materia e del periodo. Il Consiglio di Classe concorda nel giudicare il rendimento generale della classe come mediamente adeguato. Si segnalano comunque alcuni picchi positivi e negativi.

Per quanto concerne le assenze, il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge ma con alcuni casi, debitamente documentati e certificati, per i quali il numero di ore d'assenza risulta maggiormente elevato rispetto alla media della classe, restando comunque entro i limiti prescritti. In alcuni casi infatti, il numero ripetuto di assenze, nonostante rientri nei limiti previsti, ha inficiato sulla continuità didattica degli alunni interessati e dunque sul loro profitto.

Per quanto riguarda il livello di competenza degli alunni, il Consiglio di Classe rileva che per motivazioni di natura varia (provenienza da idoneità, difficoltà mediche e personali, percorsi pregressi discontinui) nessun alunno della classe V A Scientifico presentava in ingresso prerequisiti solidi in tutte le discipline.

All'interno del quadro didattico si sottolineano diversi avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di italiano, latino, matematica e fisica ed inglese. Tali circostanze hanno ovviamente portato ad un comprensibile ritardo, seppur contenuto, nello svolgimento delle programmazioni. Si registra inoltre, il cambio di Coordinatore a partire dall'11 Novembre 2024.

Situazione finale

Alla data di stesura del presente documento, la classe V sez. A del Liceo Scientifico risulta composta da diciassette studenti, in particolare da dodici maschi e cinque femmine. Si segnala nel secondo quadrimestre l'inserzione dell'alunno E.C. in data 18/03/2025.

‡ Gli alunni hanno sanato regolarmente i debiti relativi al primo quadrimestre, entro il 31 marzo.

Dal punto di vista didattico-disciplinare, l'atteggiamento degli studenti risulta disomogeneo per

quanto concerne il comportamento, l'impegno e la partecipazione. Soprattutto dal punto di vista disciplinare la classe ha accentuato nel corso del secondo quadrimestre la spaccatura già evidenziata nel primo quadrimestre. Alcuni alunni dal temperamento più instabile, legato in gran parte a quanto emerso dalle certificazioni presentate, hanno registrato nel corso del secondo quadrimestre più di un provvedimento disciplinare a loro carico. Sebbene si sia trattato di episodi non gravi, l'infrazione del regolamento scolastico ha comportato l'attuazione dei provvedimenti.

A fronte di tale situazione, si sottolinea comunque la presenza di una buona parte della classe dal temperamento pacato e attento e con una buona dedizione verso le attività didattiche.

Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia di studio, la maggior parte della classe ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione. Una sezione limitata della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente.

In relazione al profitto, va sottolineato che l'acquisizione dei contenuti delle singole materie, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate globalmente raggiunti.

Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola-lavoro), la classe presentava una situazione disomogenea rispetto al numero di ore da raggiungere. Tale situazione è diretta conseguenza della provenienza varia degli studenti nonché dei relativi percorsi didattici mediamente discontinui. La classe ha svolto, in conformità alle ore previste dal decreto e relativamente al monte ore già precedentemente maturato di ciascun alunno, i percorsi di PCTO proposti dai referenti. Tali percorsi si sono svolti in modalità on-line.

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nel mese di marzo.

Come indicato nella tabella al punto n.9 del presente documento, la classe ha seguito le ore di educazione civica previste.

In sostituzione delle ore di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Alla data di stesura del presente documento, nella classe sono presenti sette casi recanti documentazione riservata, di cui un BES e due DSA, tre alunni recanti PDP relativo a disturbi dell'umore, d'ansia, ADHD e un caso recante PEI. Per tutti i casi sono stati applicati i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 di cui si dà nota dettagliata nel fascicolo riservato relativo ai casi di alunni con DSA/BES.

Alla classe si sono aggiunti n. 8 studenti esterni assegnati dall'URS Lazio – CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'URS Lazio quali Acciaro Filippo, Barillari Carlo, Chesini Alessandro, Fratoni Federico, Guarente Lorenzo, Rinversi Lorenzo, Romanelli Giulia, Spognardi Asia hanno sostenuto e superato gli Esami preliminari dal 5 al 9 maggio 2025.

Tra i candidati privatisti si evidenzia la presenza di un caso recante certificazione riservata.

8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente svolte
Italiano	132	131
Latino	99	88
Inglese	99	98
Storia	66	62
Filosofia	99	79
Matematica	132	120
Fisica	99	53
Scienze	99	89
Disegno e storia dell'arte	66	57
Scienze motorie	66	56
Religione (materia alternativa)	33	28
Educazione civica	33	29

9. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato, secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte e Scienze Motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

DISCIPLINA	N. ORE	ARGOMENTI
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> • Convivenza civile negli ambienti sociali • Godimento dei diritti fondamentali • Lotta all'illegalità • Forme di criminalità e diffusione sul territorio e effetti su società ed economia
Storia	6	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e cittadinanza – contest storico, diritti e doveri, patria. • Istituzioni – Ordinamento dello stato, regioni, organismi Internazionali.

Filosofia	5	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria – L’iniziativa privata, gli strumenti finanziari
Scienze	3	<ul style="list-style-type: none"> • Energie rinnovabili e disastri naturali • Energie rinnovabili e non • Prevenzione dei disastri naturali
Scienze motorie	4	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute • Benessere psico-fisico • Dipendenze e alimentazione
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • Identità digitale e benessere psicofisico nel web • Gestione dell’identità digitale • Rischi derivati dall’uso del web
Arte	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale.
Materia Alternativa	3	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita economica e sviluppo sostenibile • Crescita economica e impatto sulla qualità della vita

10. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso e iniziali studente/i	Periodo	Ente ospitante
La Repubblica@Scuola	2022/2023- 2023/2024- 2024/2025	La Repubblica
Educazione all'emotività, all'affettività, alla diversità	2023/2024 2024/2025	Psicologo Specialista
Il risparmio che fa la scuola	2024/2025	Poste Italiane
Bullismo e cyberbullismo	2024/2025	Università Unicusano
Giovani e solidarietà	2024/2025	Scuola.net – Azione contro la fame
Ticking bomb situation, uso legittimo della tortura? [B.L.]	2023/2024	Link Campus University
Primo soccorso e rianimazione cardiopulmonare + defibrillatore [B.L.]	2021/2022	Associazione Universo Humanitas
Corso sistemi operativi e sistemi operativi avanzati [B.L.]	2023/2024	Res Nova
IMUN- Simulazione ONU [D.B.M.]	2022/2022	Associazione United Network
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro “studiare il lavoro” [D.B.M.]	2022/2023	Piattaforma Alternanza Scuola lavoro MIUR
Ferrarelle, un'impresa effervescente [E.B.A.]	2024/2025	Ferrarelle
Corso di protezione civile (K9 nucleo) [P.N.]	2021/2022	K9 Nucleo Emergenza
Corso sulla sicurezza [P.N.]	2021/2022	Miur - Inail
Progetto Grest [P.N.]	2021/2022	RSA San Giuseppe
Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro [S.E.]	2022/2023	

Attività di segreteria presso APD LaSalle [S.E.]	2022/2023	APD LaSalle
Educazione al soccorso [C.M.]	2022/2023	Ente Nazionale di Salvamento
Orientamento attivo nella transizione scuola-università [C.M.]	2022/2023	Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
Genetica, epigenetica e ambientale [C.M.]	2023/2024	Centro ricerche Enea di Casaccia
Corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro [C.M.]	2023/2024	Miur - Inail
Sentieri delle professioni – Creatività ed arte/ Agroalimentare [C.E.]	2024/2025	Campus editori
Campus salone dello studente [C.E.]	2023/2024-2024/2025	Campus editori
EDUday- salone delle lingue IALCA [C.E.]	2023/2024	IALCA FIAVET
Educazione finanziaria – Startup your life [C.E.]	2022/2023	Unicredit
Film Jojo Rabbit e approfondimento [C.E.]	2022/2023	Fondazione Museo della Shoa
Graphic novel St. Louis – il coraggio di un capitano [C.E.]	2022/2023	Fondazione Museo della Shoa
Romatre mail [C.E.]	2022/2023	Università degli studi RomaTre

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il giorno 26/11/2024 la classe ha svolto attività di orientamento presso l'Università Unicusano.

**12 . ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO:**

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, torneo di calcio balilla.	Laboratorio di informatica	Due mesi circa	I ragazzi hanno dimostrato molto interesse riguardo tutte le attività sportive proposte.
Progetti didattici	Progetto di Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto	Due appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse.

13. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	C	C	C	C
Latino	C	B	C	C
Inglese	C	B	B	C
Storia	C	C	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C
Fisica	C	C	C	C
Scienze	C	C	B	C
Disegno e storia dell'arte	C	C	C	C
Scienze motorie	C	C	C	C
Educazione civica	C	C	B	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	C	C	C	C
Latino	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C
Fisica	C	C	C	C
Scienze	C	C	C	C
Disegno e storia dell'arte	C	C	C	C
Scienze motorie	C	C	C	C
Educazione civica	C	C	C	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	C
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Obiettivi cognitivi	Livello di successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	B
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 all'età contemporanea	C
Comprende il testo letterario	C
Contestualizza il messaggio letterario e l'autore	C
Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo	B
Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura latina di età imperiale	B
Comprende un testo letterario con traduzione a fronte	C
Contestualizza il messaggio letterario e l'autore	C
Comprende i sistemi essenziali della lingua latina	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	B
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	B
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo	C
Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano	C
Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer	C
La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale	C
Conoscenza della divisione della psiche e dell'io e delle basi della psicoanalisi	C
Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	C
Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	C
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	C
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	C
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper utilizzare i modelli logico-matematici.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere il linguaggio specifico.	C
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico e saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite e saper argomentare in modo corretto e autonomo.	C
Saper utilizzare i modelli logico – matematici e conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica	C
Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Disegno e storia dell'arte

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).	B
Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: a) descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata); b) stilistico (saper collocare l'opera in ambito stilistico); c) contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte); d) storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte); e) iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte). Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati. Sviluppo di capacità critiche personali.	C
Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate. Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte.	B

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.	C
Migliorare le capacità condizionali.	B
Migliorare le capacità coordinative.	C
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Educazione Civica

Obiettivi	Livello di Successo
Conoscere ed osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici e conoscere le leggi di convivenza presenti nell'ordinamento italiano	B
Individuare strumenti e modalità per la difesa dei diritti delle persone, per la salute, la sicurezza dell'individuo e della collettività.	C
Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e comprenderne gli effetti.	C
Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.	C
Analizzare interpretare e valutare le informazioni, le fonti ed i contenuti digitali.	B
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità. Analizzare la diffusione della criminalità organizzata e i fattori storici del contesto in cui è inserita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

14. METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Latino	X		X			
Inglese	X		X			
Storia	X		X			X
Filosofia	X		X			
Matematica	X		X			
Fisica	X		X			
Scienze	X	X	X			
Disegno e Storia dell'arte	X			X		
Scienze motorie	X			X		
Ed. Civica	X		X			

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

15. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X		X	
Latino	X	X		X	
Inglese	X			X	
Storia	X	X			
Filosofia	X				
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Scienze	X		X	X	
Disegno e Storia dell'arte	X		X	X	X
Scienze motorie			X	X	X
Ed. Civica	X				

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIM e già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell' **OM n. 67 del 31 marzo 2025**. Per quanto concerne la prova orale, la griglia è stata fornita dal MIM in allegato alla medesima ordinanza.

17. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di Febbraio e Marzo

18. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova svolte in data 19/02/2025 e 07/04/2025.
- Simulazioni della Seconda Prova svolte in data 20/02/2025 e 08/04/2025.

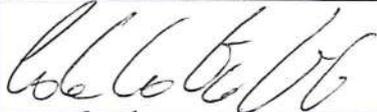
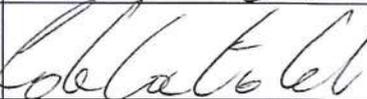
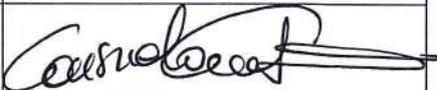
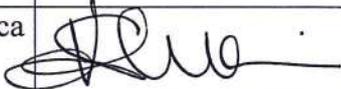
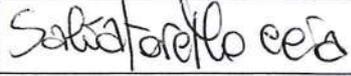
19. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curriculum studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua Italiana	132	132	-	-	-	2	264
2	Lingua e letteratura Italiana	-	-	132	132	132	3	396
3	Lingua Latina	99	99	-	-	-	2	198
	Lingua e letteratura Latina	-	-	99	99	99	3	297
4	Lingua Inglese	99	99	-	-	-	2	198
5	Lingua e Cultura Inglese	-	-	99	99	99	3	297
6	Fisica	66	66	99	99	99	5	429
7	Storia/Geografia	99	99	-	-	-	2	198
8	Storia	-	-	66	66	66	3	198
9	Filosofia	-	-	99	99	99	3	297
10	Matematica / Informatica	165	165	-	-	-	2	330
11	Matematica	-	-	132	132	132	3	396
13	Scienze naturali	66	66	99	99	99	5	429
14	Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66	5	330
15	Scienze motorie	66	66	66	66	66	5	330
16	Religione	33	33	33	33	33	5	165
17	Totale ore di insegnamento	891	891	990	990	990		4752

20. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

21. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Marchegiani Claudia	
Latino	Moccia Salvatore	
Inglese	Schelini Veronica	
Storia	De Cataldo Edoardo Maria	
Filosofia	De Cataldo Edoardo Maria	
Matematica	Cianfarini Consuelo	
Fisica	Cianfarini Consuelo	
Scienze naturali	Strafella Sara	
Disegno e storia dell'arte	Trulli Chiara Margherita	
Scienze motorie	Palermi Cristiano	
Educazione civica	(Trasversale) Schelini Veronica	
Religione (materia alternativa)	Moccia Salvatore	

Roma, 15 maggio 2025



Il Coordinatore didattico

Anna Claudia Rotondale

INDIRIZZO	I INCONTRO h 14:30	II INCONTRO h 14:30
Liceo delle Scienze Umane	04/04/2025	20/05/2025
I.T.E. – A.F.M.	08/04/2025	23/05/2025
Liceo Linguistico	04/04/2025	20/05/2025
Liceo Scientifico	08/04/2025	23/05/2025

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

CANDIDATO DATA			
INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)			PUNTI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0.5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0.5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0.5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0.5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0.5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0.5/1
PUNTI GENERALI			_____ /12
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati 9-10	_____	1,75/2
	I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati 6-8	_____	1,25/1,5
	I vincoli e le indicazioni della consegna non sono sufficientemente rispettati	_____	0.5/1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	temi sono stati individuati e pienamente compresi 9-10	_____	1,75/2
	L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente adeguate	_____	1,25/1,5
	L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete	_____	0.5/1

	e lacunose		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati	_____	1,75/2
	L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	_____	1,25/1,5
	L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa 1-5	_____	0.5/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace	_____	1,75/2
	È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente	_____	1,25/1,5
	Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta	_____	0.5/1
PUNTI SPECIFICI			/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

CANDIDATO DATA			
INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)			PUNTI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0.5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0.5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0.5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0.5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0.5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0.5/1
PUNTI GENERALI			_____ 12
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza 14-15	_____	1,75/2
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	_____	1,25/1,5
	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	_____	0.5/1

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	_____	3,25/4
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	_____	2,25/3
	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	_____	1/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi 9-10	_____	1,75/2
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	_____	1,25/1,5
	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	_____	0.5/1
PUNTI SPECIFICI			/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

CANDIDATO DATA			
INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)			PUNTI
INDICATORI	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0,5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0,5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0,5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0,5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0,5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0,5/1
PUNTI GENERALI			_____ 12
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci	_____	1,75/2
	Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale	_____	0,5/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine	_____	3,25/4

	L'esposizione non è del tutto lineare e ordina	_____	2,25/3
	L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio	_____	1/2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati	_____	1,75/2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati	_____	0,5/1
PUNTI SPECIFICI		_____	/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA A**

CANDIDATO DATA			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste Parafrasi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa	5
		Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	1,5
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO
DATA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	1,5
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA C**

CANDIDATO
DATA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	1,5
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

Griglia di Valutazione Seconda Prova Esame di Stato

Classe Sez.

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Incompleto e superficiale	2
	Generico ma essenziale	3
	Adeguate	4
	Ampio e preciso	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono	5
	Ottimo	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	3
	Buono	4
	Ottimo	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Incompleto e superficiale	1
	Generico ma essenziale	2
	Adeguate	3
	Ampio e preciso	4
Totale		____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

*Ministero dell'Istruzione***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia $f(x) = \sqrt{\ln^2(-x) - \ln x^2 + 1}$ e sia $g(x) = \sqrt{\ln^2(x) - \ln x^2 + 1}$

1. Si determinino i domini di f e di g .
2. Si disegnino, nel medesimo sistema di assi cartesiani ortogonali Oxy , i grafici di f e di g .
3. Si determinino, se esistono, le coordinate degli eventuali punti di discontinuità o di non derivabilità di f e di g rispettivamente.
4. Si calcoli l'area compresa tra $g(x)$ e l'asse x per $e \leq x \leq 2e$.

PROBLEMA 2

Fissato un parametro reale a , con $a \neq 0$, si consideri la funzione f_a così definita:

$$f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{x^2 - a}$$

il cui grafico sarà indicato con Ω_a .

- a) Al variare del parametro a , determinare il dominio di f_a , studiarne le eventuali discontinuità e scrivere le equazioni di tutti i suoi asintoti.
- b) Mostrare che, per $a \neq 1$, tutti i grafici Ω_a intersecano il proprio asintoto orizzontale in uno stesso punto e condividono la stessa retta tangente nell'origine.
- c) Al variare di $a < 1$, individuare gli intervalli di monotonia della funzione f_a . Studiare la funzione $f_{-1}(x)$ e tracciarne il grafico Ω_{-1} .
- d) Determinare l'area della regione limitata compresa tra il grafico Ω_{-1} , la retta ad esso tangente nell'origine e la retta $x = \sqrt{3}$.

QUESITI

1. Sia ABC un triangolo rettangolo in A . Sia O il centro del quadrato $BCDE$ costruito sull'ipotenusa, dalla parte opposta al vertice A .
Dimostrare che O è equidistante dalle rette AB e AC .

2. Data la seguente funzione : $y = \frac{2ax^2 + 3c}{3x^2 - b}$ determinare i valori dei parametri a , b e c in modo che la funzione passi per il punto $A(0;1)$, abbia come asintoti verticali le rette di equazione $x = 1$ e $x = -1$ e come asintoto orizzontale la retta $y = 4$.

3. Considerata la retta passante per i due punti $(1,-2,0)$ e $(2,3,-1)$, determinare l'equazione cartesiana della superficie sferica di centro $(1,-6,7)$ e tangente a r .

4. Determinare i valori dei parametri reali a e b affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - (ax^3 + bx)}{x^3} = 1$$

5. Trovare due numeri reali a e b , con $a \neq b$, che hanno somma e prodotto uguali.

6. Provare che la superficie totale di un cilindro equilatero sta alla superficie della sfera ad esso circoscritta come 3 sta a 4.

7. Dimostrare che l'equazione $e^x + 3x = 0$ ammette una e una sola soluzione reale.

8. Di una funzione $g(x)$, non costante, si sa che: $\lim_{x \rightarrow 2} g(x) = 3$ e $g(2) = 4$. Trovare una espressione di $g(x)$.

9. Dato un triangolo ABC , sia P un punto del lato BC e siano G' e G'' i baricentri dei triangoli ABP e ACP . Dimostrare che il segmento $G'G''$ è parallelo a BC .

10. Vengono lanciati due dadi. Dei due punteggi, viene considerato il maggiore; se sono uguali, viene considerato il punteggio comune dei due dadi. Detto X il punteggio registrato, riportare in una tabella la distribuzione di probabilità di X e mostrare che $P(X = 3) = 5/36$.
Calcolare inoltre la media e la varianza di X .

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Date le funzioni $f(x) = \ln(-3x)$ e $g(x) = -\frac{\ln(-5x-4)}{x^2+4x+3}$

- determina il loro dominio;
- verifica che entrambi i grafici passano per il punto $P(-2; \ln 6)$;
- determina l'angolo acuto formato dalle tangenti ai grafici delle due curve in P ;
- studia la continuità di $g(x)$ in $x = -1$ e in $x = -3$;
- disegna il grafico delle due funzioni.

PROBLEMA 2

Considera un punto A del grafico della funzione $y = 2 \ln x$. Indica con B la proiezione di A sull'asse y e con C il punto di intersezione tra l'asse y e la retta t , tangente in A al grafico della funzione.

Verifica che la lunghezza del segmento BC non dipende dalla scelta del punto A .

Determina inoltre le coordinate di A nelle seguenti situazioni:

- la tangente t è perpendicolare alla retta di equazione $x + y = r$;
- l'area del triangolo ABC è uguale a 1;
- il punto C coincide con l'origine del riferimento; in questo caso trova l'area del triangolo ACD , dove D è l'intersezione tra la normale al grafico nel punto A e l'asse y .

QUESITI

1) Data la funzione $f(x) = \frac{ax^2 + bx + c}{x^2 + x}$ con $a, b, c \in \mathbb{R}$:

determina i parametri a, b e c in modo che la funzione abbia per asintoto la retta $y=1$ e la tangente alla curva $y = f(x)$ nel punto $(1; 1/2)$ sia parallela alla retta di equazione $x + 4y - 2 = 0$.

2) Trova un punto P sulla retta di equazione $y = -2$ in modo che la somma dei quadrati delle distanze dalle rette $x = 5$ e $2x - y - 1 = 0$ sia minima.

3) Si calcoli, tramite la definizione di derivata, la derivata della funzione $f(x) = \frac{1 - x^2}{1 + x^2}$ nel punto $x = -1$.

4) É data la funzione $f(x)$ nella variabile reale x definita da :

$$f(x) = \begin{cases} \frac{x^2 - 4}{2x} & \text{se } x < 2, x \neq 0 \\ x \ln(x-1) & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

- studia la continuità e la derivabilità di $f(x)$ in $x=2$;
- studia la continuità e la derivabilità di $f(x)$ nel suo dominio;
- scrivi le equazioni della tangenti nei punti $x = -1$ e $x = 2$.

5) Determinare l'equazione dell'asintoto obliquo del grafico della funzione $f(x) = \frac{x}{2^{\frac{1}{x}} + 1}$

6) Si determini il dominio della funzione:

$$f(x) = \sqrt{x + 3 - \sqrt{x^2 - 2x - 3}}$$

7) Sia $f(x) = \frac{x^2 - 1}{|x-1|}$ esiste $\lim_{x \rightarrow 1} f(x)$? Si giustifichi la risposta.

8) Nello sviluppo di $(2a^2 - 3b^3)^n$ compare il termine $-1080 a^4 b^9$. Qual è il valore di n ?

Programma di **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

A.S. 2024/2025

Docente prof.ssa Chiara Margherita Trulli

Classe V sez. A indirizzo scientifico

Libro di testo: Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri vol. 3. Versione verde ed. IV Zanichelli.

Modulo 1

- **Neoclassicismo:**
- contesto storico e culturale, caratteri generali del periodo.
- Antonio Canova, cenni sulla biografia. Il concetto di bellezza ideale. La tecnica scultorea. Opere: Amore e Psiche che si abbracciano, Le Grazie, Teseo sul Minotauro.
- Jacques-Louis David, cenni biografici. Opere: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
- **Romanticismo:**
- caratteri generali, ideali del periodo. Concetti di sublime, genio romantico, personificazione della natura.
- Constable e Turner, tratti principali della loro pittura.
- Théodore Géricault, La Zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez, cenni biografici. Opere: Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni, La Meditazione (Italia del 1848).

Modulo 2

- **Realismo:**
- Caratteri generali, contesto storico e culturale, la poetica del vero.
- Gustave Courbet, opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans.
- Jeans-Francois Millet, Le spigolatrici.

Modulo 3

- **Impressionismo:**
- Contesto storico e culturale, caratteristiche principali della pittura impressionista.
- Édouard Manet, cenni biografici. Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.
- Claude Monet, cenni biografici. Opere: Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.
- Pierre-Auguste Renoir, cenni biografici. Opere: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Modulo 4:

▪ **Tendenze postimpressioniste:**

- Tratti generali, contesto storico e culturale.
- Paul Cézanne, cenni biografici. Caratteristiche principali del suo stile pittorico. Opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte.
- Impressionismo scientifico – la teoria divisionista.
- Il contrasto simultaneo
- La teoria del colore
- Georges Seurat, Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi.
- Paul Gauguin, il cloisonnisme. Opere: Il Cristo giallo, Da dove venivano? Chi siamo? Dove andiamo?
- Van Gogh, cenni biografici. Caratteristiche principali del suo stile pittorico. Opere: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Disegno:

- Proiezioni ortogonali
- Disegno con griglia

Educazione Civica:

Ob. 11 dell'Agenda 2030 (città e comunità sostenibili).

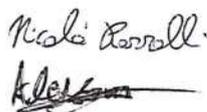
Ob. 1 e 2 dell'Agenda 2030 (lotta alla povertà e alla fame nel mondo).

15/05/25

Firma docente



Firma studenti



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
2024/ 2025

CLASSE: V Liceo Scientifico

DOCENTE: Edoardo de Cataldo

MATERIA: Storia

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

- L'epoca giolittiana: le riforme, la politica economica, la questione meridionale e la guerra di Libia
- L'impero asburgico e il problema delle nazionalità.
- Il sistema delle alleanze prebelliche

LA GRANDE GUERRA

- Cause e dinamiche dello scoppio del conflitto.
- La propaganda di guerra e la mobilitazione totale.
- L'andamento delle operazioni sui fronti occidentale, orientale e meridionale.
- L'Italia: neutralisti e interventisti, l'ingresso nel conflitto; il paese in guerra; le operazioni sul fronte italiano
- Da Caporetto a Vittorio Veneto
- La conclusione della guerra.
- I *14 punti* di Wilson.

- I trattati di pace. La Rivoluzione d'Ottobre: le fasi rivoluzionarie, la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP.
- L'Internazionale Comunista.
- La nascita dell'Unione Sovietica

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Italia: il *biennio rosso* e la crisi dello stato liberale. La crescita dei partiti di massa: popolari, socialisti e comunisti
- La *vittoria mutilata* e l'impresa di Fiume.
- Nascita e sviluppo del movimento fascista
- La marcia su Roma, la legge Acerbo e l'omicidio Matteotti
- La Repubblica di Weimar: nascita e assetto costituzionale.
- La rivoluzione spartachista, il governo Stresemann, la crisi economica e l'ascesa dei nazisti
- La crisi del '29. Roosevelt e il *new deal*

I TOTALITARISMI

- Le elezioni del '32 in Germania e l'ascesa di Hitler.
- Il terzo Reich: politica interna, politica estera e politica economica
Lo stalinismo: i piani quinquennali, le purghe
- La dittatura fascista: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la politica economica ed estera.
- La guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero
- L'espansionismo hitleriano: Austria, Cecoslovacchia e Polonia.
- La conferenza di Monaco.
- Il patto Ribbentrop Molotov.

- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cause e dinamiche. Svolgimento delle operazioni nel '39/40, dall'invasione della Polonia all'operazione *leone marino*
- L'allargamento del conflitto: Giappone e Stati Uniti.
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica.
- La svolta della guerra: El Alamein e fronte meridionale, battaglia di Stalingrado, guerra nel Pacifico
- L'Italia in guerra: Grecia, Balcani, Africa del nord.
- La catastrofe in Unione Sovietica. Il crollo del regime fascista, l'occupazione tedesca, la Resistenza e il CLN.
- La svolta di Salerno
- I genocidi nazisti
- Dallo sbarco in Sicilia, allo sbarco in Normandia.
- La fine della guerra, la bomba atomica e la resa del Giappone.
- I trattati di pace

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il nuovo assetto della Germania, la nascita dell'Onu, la dichiarazione dei diritti dell'uomo
- Il piano Marshall, la crisi di Berlino e l'inizio della Guerra Fredda.
- Il dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica e la ricostruzione.
- La decolonizzazione.

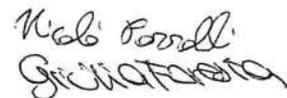
EDUCAZIONE CIVICA

- Cittadinanza e costituzione: la Costituzione italiana, i trattati europei

Firma del docente



Firme degli studenti



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
2024/ 2025

CLASSE: V Liceo Scientifico

DOCENTE: Edoardo de Cataldo

MATERIA: Filosofia

L'ILLUMINISMO TEDESCO: IL CRITICISMO

Immanuel Kant

- La Critica della Ragion Pura: estetica, analitica e dialettica trascendentale. L'Io penso, a deduzione e lo schematismo trascendentale. Le Idee di Dio, Anima e Mondo.
- La Critica della Ragion Pratica: la legge morale, l'imperativo categorico
- La Critica del Giudizio: L'esperienza estetica, il bello e il sublime.

L'IDEALISMO

Johann Gottlieb Fichte

- Dottrina della scienza
- Morale
- Missione civilizzatrice della Germania

Friedrich Schelling

- Filosofia della natura, Filosofia dello spirito, ruolo dell'arte Georg

Wilhelm Friedrich Hegel

- Il sistema hegeliano: (finito/infinito; ragione/realtà; ruolo filosofia)
- La dialettica (tesi-antitesi-sintesi)
- La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone), Ragione
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo (Diritto, Morale, Eticità, Stato, Storia come percorso dell'Assoluto) Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

LA REAZIONE AD HEGEL

Arthur Schopenhauer:

- Il velo di Maya
- I concetti di volontà e di rappresentazione;
- Dolore, piacere e noia;
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, ascesi e Nirvana.

Søren Kierkegaard

- La critica all'idealismo
- L'esistenza fra possibilità e fede. Gli "stadi esistenziali"
- Angoscia disperazione e fede

Destra e sinistra hegeliana.

- Caratteristiche generali

Ludwig Feuerbach:

- La critica ad Hegel,
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione,
- La critica alla religione

IL SOCIALISMO SCIENTIFICO

Karl Marx:

- la critica dell'economia borghese,
- la critica a Hegel,
- la critica allo stato moderno
- struttura e sovrastruttura,
- dialettica della storia e la lotta di classe,
- il Capitale: o i difetti strutturali dell'economia capitalista, o il plusvalore (definizione, caratteristiche generali)
- il Manifesto del Partito Comunista: le fasi della rivoluzione, la dittatura del proletariato

IL POSITIVISMO

- caratteristiche generali

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Friedrich Wilhelm Nietzsche

la critica alla tradizione occidentale

- il teatro greco e lo spirito dionisiaco,
- l'annuncio della "morte di Dio" o Così parlò Zarathustra o il mito del superuomo, o l'eterno ritorno dell'uguale o la genealogia della morale,
- le ultime teorie: o l'affermazione della volontà di potenza o nichilismo

Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi

- l'inconscio: o prima topica: conscio, preconscio, inconscio, seconda topica (Es, Super-io, Io). Il complesso di Edipo e la sessualità

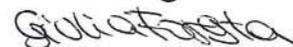
EDUCAZIONE CIVICA (materiale fornito dal docente)

- Educazione Finanziaria, il funzionamento dell'economia

Firma del docente



Firme degli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Claudia Marchegiani

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Testo in adozione: *Letteratura visione del mondo 3A – Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento; Letteratura visione del mondo 3B – Dal Novecento ai giorni nostri*, C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Loescher Editore, Torino 2020

Materiale didattico supplementare: brani e sezioni di teoria non presenti nei libri forniti dalla docente.

Modulo I – Il Romanticismo in Italia (ripasso) e Giacomo Leopardi

- Caratteri generali del Romanticismo europeo (il contesto storico della Restaurazione, la derivazione dallo Sturm und Drang, i concetti di “genio” e “nazione”) e del Romanticismo italiano (materiali forniti dalla docente).

- Giacomo Leopardi: cenni biografici; *I Canti*; evoluzione del pessimismo leopardiano (materiali forniti dalla docente).

Testi letti (analisi della struttura e dei contenuti): *L'Infinito*, *A Silvia*, *A sé stesso*, *La ginestra* (fotocopie fornite dalla docente).

Modulo II – Il Verismo

- L'affermazione del Positivismo in Europa; il Naturalismo francese e il “romanzo sperimentale” di Zola (pp. 234-235); l'affermazione della linea verista in Italia: obiettivi e tecniche narrative (p. 239).

- Giovanni Verga: la conversione al Verismo e *Nedda* (3A, p. 257); la produzione novellistica: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane* (ambientazione, impersonalità e oggettività, “ideale dell'ostrica”, tema della “roba”, 3A pp. 273-274); i romanzi del *Ciclo dei Vinti* (trama e prospettiva anti-idillica): *I Malavoglia* (pp. 315-318) e *Mastro-don Gesualdo* (pp. 348-349).

Testi letti (analisi del contenuto): *Fantasticherie* (3A, pp. 269-270), *La roba* (3A, pp. 301-305).

Modulo III – Il Decadentismo

- La percezione della modernità nel Tardo Ottocento, il protagonismo delle masse, l'arte come merce, la “caduta” del poeta (3A, pp. 413-414).

- L'atmosfera culturale del Decadentismo: il disagio verso il presente, l'esilio volontario, il culto della bellezza (3A, pp. 417-418).

- Gabriele D'Annunzio: cenni biografici (il trasferimento a Roma, la guerra, l'impresa fiumana, pp. 531-533); l'Estetismo; la scoperta di Nietzsche e il Superuomo (pp. 535-537);

la prosa: *Il Piacere* (trama, autobiografismo, edonismo, figura del dandy, pp. 545-546), *L'Innocente* (trama, il protagonista-Superuomo, p. 563); la poesia: *Alcyone* (il filo conduttore della stagione estiva, la metamorfosi io-natura, il panismo, il frequente ricorso alla sinestesia, pp. 585-587).

Testi letti (struttura e analisi dei contenuti):

dal *Piacere*: incipit, libro I, cap. I (3A, pp. 549-551);

da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (3A, pp. 588-589), *La pioggia nel pineto* (3A, pp. 592-595).

- Giovanni Pascoli: cenni biografici (i lutti familiari e la perdita del nido, 3A, p. 455); la sfiducia verso la razionalità, il valore dell'intuizione e *Il fanciullino* (il contenuto, la figura del poeta-fanciullo, pp. 462-465); *Myricae* (il titolo, la forma poetica breve, il tema funebre, il fonosimbolismo, pp. 471-473); i *Canti di Castelvecchio* (titolo, rapporto con *Myricae*, sperimentalismo stilistico, p. 488).

Testi letti (struttura e analisi dei contenuti):

da *Myricae*: *X Agosto* (3A, pp. 479-480);

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (3A, pp. 502-503);

Il discorso *La grande Proletaria si è mossa* (fotocopie fornite dalla docente).

Modulo IV – Le Avanguardie storiche

- Le Avanguardie storiche e il Cubismo (3B, p. 15).

- Il Futurismo: nascita, principi, propaganda interventista (3B, p. 17).

Testi letti: il *Manifesto* del 1909 (3B, pp. 19-20).

Modulo V – Il romanzo italiano del primo Novecento

- Italo Svevo: le prime opere: *Una vita* e *Senilità* (trama, personaggi, la figura dell'inetto, 3B, pp. 92, 98-100, 104-106); l'incontro con la psicanalisi e l'influenza di Joyce; *La coscienza di Zeno* (contenuto, struttura, tempo della narrazione e tempo del racconto, la malattia come condizione dell'esistenza, il narratore inattendibile, l'ironia, pp. 110-113).

Testi letti (lettura complessiva, analisi dei contenuti):

dalla *Coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo (3B, pp. 114-115); *Il fumo* (3B, pp. 117-119).

- Luigi Pirandello: il relativismo, la scomposizione dell'io, le "maschere" e il ruolo dell'arte; *L'umorismo* e il "sentimento del contrario" (3B, pp. 142-145); i romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* (trama, protagonisti, tema del doppio, senso di straniamento, esclusione dalla vita, distruzione dell'io, pp. 170-174 e pp. 195-196); il teatro: le fasi (il teatro del grottesco e il metateatro, pp. 202-203) ed esempi: *Così è (se vi pare)* (pp. 205-206) e *Sei personaggi in cerca d'autore* (la rivoluzione del teatro, la doppia trama, il finale, pp. 211-212).

Testi letti (lettura e analisi dei contenuti):

dal *Fu Mattia Pascal*: finale, cap. XVIII (3B, p. 193);

da *Uno, nessuno e centomila*: finale, libro VIII, cap. IV (3B, pp. 200-201).

Modulo VI – La poesia italiana del Novecento

- Giuseppe Ungaretti: la relazione tra esperienza bellica ed esperienza poetica; la riflessione sul tempo (3B, pp. 404-405); il rapporto tra dolore e allegria (3B, pp. 407-408); *L'Allegria* (titolo, fasi compositive, guerra come frantumazione e distruzione, stile e frammentazione del verso, 3B, pp. 413-414).

Testi letti (struttura e analisi dei contenuti): *In memoria* (pp. 417-418), *I fiumi* (pp. 425-427), *Veglia* (p. 421), *Fratelli* (p. 423), *San Martino del Carso* (p. 430), *Mattina* (p. 442).

- Eugenio Montale: cenni biografici (la provenienza ligure); la disincantata visione del mondo e la ricerca delle "occasioni"; la coscienza del limite e il rifiuto del ruolo di vate; la poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivo (3B, p. 467). Le raccolte poetiche: dagli *Ossi di seppia* (rifiuto del sublime, "detrimento", lingua e stile, pp. 472-474) a *Satura* (rapporto con contemporaneità, ironico sguardo sulla realtà, pp. 530-531).

Testi letti (struttura e analisi dei contenuti): *I limoni* (pp. 477-478), *Non chiederci la parola* (pp. 480-481), *Primavera hitleriana* (pp. 523-525), *Ho sceso dandoti il braccio* (p. 535), *Piove* (fotocopie fornite dalla docente).

Modulo sulla Divina Commedia: il Paradiso

- Ripasso della struttura dell'aldilà dantesco;

- Lettura e analisi dei contenuti dei Canti I (il canto proemiale), XVII (il canto di Cacciaguada, la profezia sull'esilio) e XXXIII (la visione di Dio).

Materiali forniti dalla docente.

Modulo di Educazione civica

- Il godimento dei diritti fondamentali: il diritto all'istruzione (dibattito; materiale essenziale di supporto fornito dalla docente).

- Convivenza civile negli ambienti sociali: la lotta alla violenza di genere in Italia (dibattito; materiale di supporto fornito dalla docente).

- Lotta all'illegalità e forme di criminalità e diffusione sul territorio: rapporto tra criminalità, povertà minorile e povertà educativa (dibattito; materiale di supporto fornito dalla docente).

Roma,

Firma della docente



Firme degli studenti

Nicola Roselli
Eleonora Spaduti

ISTITUTO PARITARIO HEGEL

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Consuelo Cianfarini

Materia: Fisica

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Testo in adozione: Nuovo Amaldi per i licei scientifici blu 3ed. Vol.3 , Amaldi Ugo, Zanichelli Editore

• I FENOMENI ELETTROSTATICI

- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per strofinio
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti
- La distribuzione della carica nei conduttori
- Il potere dispersivo delle punte
- La densità di carica lineare e superficiale

• LA LEGGE DI COULOMB

- La forza di Coulomb generata da più cariche
- La carica di un elettrone
- La costante dielettrica del vuoto
- La costante dielettrica relativa

• IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico
- Proprietà delle linee di forza
- Campo generato da una carica puntiforme
- Campo generato da due o più cariche
- Campo generato da un filo carico
- Campo generato da una lamina sottile indefinitamente estesa

- **IL FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO**

- Flusso del campo uniforme attraverso una superficie piana
- Flusso del campo uniforme attraverso una superficie curva
- Il teorema di Gauss

- **L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA**

- Definizione e formula dell'energia potenziale elettrica

- **LA DIFFERENZA DI POTENZIALE**

- Il potenziale elettrico in un punto
- Unità di misura del potenziale elettrico

- **I CONDENSATORI**

- La capacità di un conduttore
- La capacità di un condensatore piano
- Campo elettrico di un condensatore piano
- Condensatori in serie
- Condensatori in parallelo

- **CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA**

- La corrente elettrica
- Il generatore ideale di tensione continua
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Le resistenze in serie e in parallelo
- La prima legge di Kirchoff o legge dei nodi
- La seconda legge di Kirchoff o legge delle maglie
- Procedura di risoluzione di un circuito elettrico

- **IL CAMPO MAGNETICO**

- Calamite e fenomeni magnetici
- Il campo magnetico terrestre
- Il vettore campo magnetico
- Le linee di forza
- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Ampere
- Il modulo del campo magnetico B
- Forza di un campo magnetico su un filo rettilineo percorso da corrente

- **CAMPI MAGNETICI PARTICOLARI**

- Filo rettilineo percorso da corrente
- Spira circolare percorsa da corrente
- Solenoide percorso da corrente

- **LA FORZA DI LORENTZ**

- Forza di Lorentz con velocità perpendicolare a B
- Forza di Lorentz con velocità obliqua rispetto a B
- Moto di una carica q in un campo magnetico

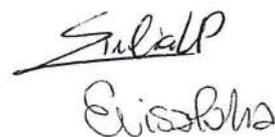
Roma, 15 Maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Consuelo Cianfarini



Gli Alunni



Euisabha

ISTITUTO PARITARIO HEGEL

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Consuelo Cianfarini

Materia: Matematica

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Testo in adozione: Matematica Blu 2.0 3ed. vol. 5 , Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli Editore.

• **RIPASSO DI GONIOMETRIA E DI TRIGONOMETRIA**

• **LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

- Che cosa sono le funzioni
- Classificazione delle funzioni
- Il dominio e il segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni pari e funzioni dispari
- La funzione inversa
- La funzione composta

• **I LIMITI DELLE FUNZIONI**

- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La funzione continua
- Limite destro e limite sinistro
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- Gli asintoti verticali
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- Gli asintoti orizzontali
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Teorema del confronto

• **IL CALCOLO DEL LIMITI**

- Il limite della somma algebrica di due funzioni
- Il limite del prodotto di due funzioni

- Il limite della potenza
 - Il limite della radice n-esima di una funzione
 - Il limite della funzione reciproca
 - Il limite del quoziente di due funzioni
 - Il limite delle funzioni composte
 - La forma indeterminata $+\infty - \infty$
 - La forma interminata $0 \cdot \infty$
 - La forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$
 - La forma indeterminata $\frac{0}{0}$
 - I limiti notevoli
- **LE FUNZIONI CONTINUE**
 - Definizione di funzione continua
 - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (o eliminabile)
- **ASINTOTI DI UNA FUNZIONE**
 - Asintoti verticali
 - Asintoti orizzontali
 - Asintoti obliqui
- **GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE**
- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**
 - Definizione di derivata
 - Il rapporto incrementale
 - Il calcolo della derivata di una funzione tramite la definizione
 - Derivata sinistra e derivata destra
 - La retta tangente al grafico di una funzione
 - Il calcolo dell'angolo formato da due curve
 - I punti stazionari
 - Punti di non derivabilità
 - La continuità e la derivabilità
 - Le derivate fondamentali
 - La derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - La derivata della somma di funzioni
 - La derivata del prodotto di funzioni
 - La derivata del quoziente di due funzioni
 - La derivata di una funzione composta
 - La derivata della funzione inversa
 - Le derivate di ordine superiore al primo
 - Funzione crescente e decrescente

- **I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hospital

- **I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI DI UNA FUNZIONE**

- I punti di massimo e minimo relativi
- I flessi a tangente orizzontale
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- La derivata seconda e la concavità di una funzione
- I punti di flesso a tangente obliqua
- La tangente inflessionale alla funzione

- **I PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO**

- **LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE E IL DISEGNO DEL SUO GRAFICO**

- **GLI INTEGRALI INDEFINITI**

- Le funzioni primitive
- L'integrale indefinito
- Prima proprietà di linearità
- Seconda proprietà di linearità
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte
- L'integrazione di particolari funzioni irrazionali

- **GLI INTEGRALI DEFINITI**

- La definizione generale di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito
- Il teorema della media
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi

Roma, 15 Maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Consuelo Cianfarini

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Consuelo Cianfarini'.

Gli Alunni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Eusebio'.

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof. Salvatore Moccia

Materia: Letteratura latina

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Testo in adozione G.Garbarino;L.Pasquariello *Vivamus* cultura e letteratura latina vol.2 Paravia 2016

Materiale didattico: sintesi del docente

Module 1

La dinastia giulio-claudia: breve introduzione al contesto storico-culturale; il rapporto tra intellettuale e potere; (pag. 728-733)

Fedro: cenni biografici; "Fabulae" (struttura e temi). (pag. 737-741)

Seneca: cenni biografici; "Dialogi" (struttura generale e temi); "Consolatio ad Helviam matrem" (contenuti generali); "Consolatio ad Polybium" (contenuti generali); "Consolatio ad Marcianam" (contenuti generali); "De brevitate vitae" (analisi dell'opera); "Epistulae morales ad Lucilium" (analisi dell'opera); le tragedie (struttura e i temi); stile. (sintesi del docente)

Lettura e analisi in italiano di: "Epistulae morales ad Lucilium", 1 (pag.785-787)

Lettura e analisi in italiano di: "Epistulae morales ad Lucilium", 47 1-4; 10-11; (pag.803-805)

Lucano: cenni biografici; "Pharsalia" (struttura; contenuti; personaggi; stile). (pag. 812-818)

Lettura e analisi in latino di "Pharsalia", I, vv.1-7; (pag.824)

Persio: cenni biografici; il genere satirico; "Saturae" (struttura, temi, stile); (sintesi del docente)

Petronio: cenni biografici: la questione sull'autore; il "Satyricon" e i diversi generi letterari (romanzo, satira menippea, mimo e commedia, fabula milesia); il "Satyricon": romanzo parodico; romanzo dell'età neroniana; il realismo e lo stile; la Cena Trimalchionis; (sintesi del docente)

Lettura e analisi in italiano di: "Satyricon", 32-33 37-38,5 (pag. 846-851)

Lettura e analisi in latino di: "Satyricon", 132, 13-15,5; 32-33. (pag.844-845)

Modulo 2

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: introduzione al contesto storico-culturale; (pp.864-865; 868-869)

Stazio: cenni biografici; *Tebaide* (struttura, modelli e contenuti); "Achilleide" (contenuti); "Silvae" (contenuti); (pag. 875-877)

Plinio il Vecchio cenni biografici, "Naturalis Historia" (struttura e contenuti). (pag. 877-879)

Svetonio: cenni biografici; "De viris illustribus" (struttura e contenuti); "De vita Caesarum" (struttura e contenuti). (sintesi del docente)

Marziale: cenni biografici; gli epigrammi (struttura, modelli, temi, lingua e stile). (pag.896-893)

Lettura e analisi in latino di: "Epigrammata" X,4; (pag.896-897)

Lettura e analisi in italiano di: "Epigrammata" XII,18 (pag.904)

Quintiliano: cenni biografici; "Institutio oratoria" (struttura, contenuti, modelli, la figura dell'oratore, la decadenza dell'oratoria, stile). (sintesi del docente)

Lettura e analisi "Institutio oratoria", (in italiano) II,2, 4-8; (pag.926-827)

Lettura e analisi "Institutio oratoria"XII,1,23-26; (in latino) (pag.916-917)

Giovenale: cenni biografici; Satire (struttura e contenuti, l'indignatio). (sintesi del docente)

Lettura e analisi Satira VI vv. 82-113; 114-124 (in italiano); (pag.941-942)

Plinio il giovane cenni biografici; Il panegirico di Traiano (contenuti); L'epistolario (struttura e contenuti) (pag. 937-940)

Lettura e analisi Ep. X 96; 97 (italiano) (pag.947-948)

Tacito: cenni biografici; "Agricola" (struttura e contenuti); "Germania" (struttura e contenuti); "Dialogus de oratoribus (struttura e contenuti)"; "Historiae" (struttura e contenuti); Annales (struttura e contenuti).

Lettura e analisi di: Lettura e analisi di "Agricola",3 (in latino); (pag. 970-971)

Lettura e analisi "Germania", 4; (latino) (pag 974-975)

Lettura e analisi "Annales" XIV,5; 6,1;7;8 (in italiano) (pag 985-986)

Modulo 3

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: introduzione al contesto storico-culturale;

Apuleio: cenni biografici; "De magia" (contenuti); "Florida" (contenuti); "Metamorfosi" (struttura, temi, stile); (sintesi del docente)

Lettura e analisi in italiano di "Metamorfosi", IV,28-31 (pag.1048-1050)

Lettura e analisi in italiano di "Metamorfosi", V 22-23 (pag.1051-1053)

Agostino: cenni biografici; "Confessiones" (struttura e temi); "De civitate dei" (struttura e temi). (sintesi del docente)

Lettura e analisi (in italiano) di "Confessiones" I,1,1 (pag.1078-1079)

Lettura e analisi (in italiano) di "Confessiones" VII 12,28-29 (pag. 1082-1083)

Lettura e analisi (in latino) di "Confessiones" XI 16,21-17,22 (pag.1084-1086)

Roma, li 15/5/2025

Firma del docente

Sabatino

Firma degli studenti

Giulio
Marciano

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente: Sara Strafella

Materia: Scienze Naturali

Classe: V A Liceo Scientifico

Libri di testo: Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche - S. Klein - Editore Zanichelli

- **Chimica organica:**
Il carbonio e i suoi legami, ibridazione del carbonio e geometria delle molecole, le catene carboniose, le formule delle molecole organiche.
L'isomeria (di struttura e stereoisomeria).
Gli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici (benzene)
Gruppi funzionali e derivati degli idrocarburi (cenni).
I polimeri, monomeri e reazione di condensazione.

- **Le biomolecole:**
I carboidrati. Caratteristiche e funzioni di: monosaccaridi chetosi ed aldosi, l'isomeria ottica e anomeri del glucosio, disaccaridi (saccarosio), polisaccaridi (amidi, glicogeno e cellulosa).
I lipidi. Caratteristiche e funzioni di: trigliceridi saturi ed insaturi, fosfolipidi, steroidi, le vitamine.
Le proteine. Funzioni. Struttura degli amminoacidi, isomeria ottica. La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).
Gli acidi nucleici. Struttura e funzione di: DNA ed RNA.

- **La biologia molecolare:**
La replicazione del DNA (ripasso). I telomeri.
La sintesi delle proteine (ripasso).
Le mutazioni (materiale fornito dal docente).

- **Le biotecnologie:**
Le biotecnologie tradizionali e moderne.
La PCR, l'elettroforesi su gel e loro applicazioni (test di paternità ed indagini forensi).
Gli enzimi di restrizione e vettori d'espressione. Editing genomico (sistema CRISPR/Cas9).
Applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale (biorisanamento, biocarburanti), agroalimentare (mais Bt, Golden rice) e biomedico (terapia genica e cellule staminali).

- **Scienze della Terra:**

L'interno della terra: la crosta, il mantello, la litosfera, l'astenosfera e la mesosfera, il nucleo terrestre

La dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici.

La tettonica delle placche, i margini divergenti, convergenti e trasformati.

Conseguenze del movimento delle placche (cenni).

Educazione civica (materiale fornito dal docente):

Fonti di energia rinnovabili: energia solare, eolica, geotermica, biomasse

Disastri naturali: geologici, idrologici, climatici, epidemiologici

Roma, li 15/05/2025

Firma degli studenti

Elisabetta

Giulio Costa

Il docente

Prof.ssa Sara Strafella

Sara Strafella

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Veronica Schelini

Materia: Lingua e letteratura inglese

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Testo in adozione: *Performer Heritage. Blu, Second edition-From the Origins to the Present Age* di Spinazzi M., Tavella M, Layton M.- Lingue Zanichelli

„*Insights into Literature*“ di Lorenzoni, Pellati, Bacon, Corrado – DEA Scuola (base per le Sintesi fornite dal docente).

Materiale didattico: Sintesi del docente

Modulo I: The Early Romantic age and the Romantic Age

- The Early Romantic poetry and the Romantic poetry: Main themes
- **William Blake:** Main themes (the Poet's role, the sense of religion, Imagination, Nature); *Songs of innocence* and *Songs of Experience*: Main themes, differences, the Style. *The Lamb* and *The Tyger*: content, meaning.
- **Mary Shelley:** Life elements. *Frankenstein, or the modern Prometheus*: Origins of the novel, the influence of science, main themes (the double, the quest for forbidden knowledge, social prejudices, the overreacher, the usurpation of the female role), the plot.
- **William Wordsworth:** Wordsworth & Coleridge, *The Preface of The Lyrical Ballads*; main themes (man&nature, the rope of the poet, senses and memory, „recollection in tranquillity“. *Daffodils*: Poem reading, content analysis, main themes.
- **Samuel Coleridge:** Coleridge & Wordsworth, the disillusionnement with the French Revolution. *The Rime of the Ancient Mariner*: Plot, main themes, the meaning (dream or allegory?), Nature, mystery and supernatural elements, The killing of the Albatross- the Albatross as a symbol.

Modulo II: The Victorian Age: The historical background: „The Victorian Compromise“; Reforms; Workhouses; the Industrial Revolution, the Utilitarianism, Darwin's theories.

- Charles Dickens: Life's elements, Didacticism, the characters.

Oliver Twist: the plot, the style, the main themes.

- **The Aestheticism (Aesthetic Movement) and Decadence:** Walter Pater and the idea of beauty, the sense of ending, the Dandy.
- **Oscar Wilde:** Life's elements, Wilde as a Dandy, *The Preface*
The Picture of Dorian Gray: the plot, the characters, the main themes, the style.
The Preface: (vv. 1-9), pg. 66 „*Insights into Literature*“: the theory of beauty, the Preface as a Manifesto.
- **Robert Louis Stevenson:** the gothic influence.
- *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*: The plot, the double and the Doppelgänger, the study of human behaviour, between gothic tale and detective story, the double identity of the Victorian city.

Modulo III: The Modern Age: Historical and cultural context – the new century and the WWI

- **Modernism:** Definition, main themes (the city, individual&mass society, alienation, identity issues, the subjective experience and Freud's Psychoanalysis, new literary techniques.
- **The WWI and the War Poets:** The WWI and its effects, common traits, the shell-shock.
- **Sigfried Sassoon:** Life's elements, the main themes (denunciation of the war).
They: Structure, contents, meaning.
- **Virginia Woolf:** Life's elements, „The Bloomsbury group“, the new writing techniques.
Mrs. Dalloway: the plot, the characters, the main themes (isolation, the modern city), „the stream of consciousness“, „the moments of being“, the perception of time and the „tunneling technique“, the free indirect style

Modulo IV: The WWII

- **George Orwell:** life's elements; the Totalitarianism and the Spanish Civil War.
Nineteen – Eighty-Four: The Dystopian Novel, the title, the plot and its connection to the historical context, main themes (the propaganda, the manipulation, the sense of loss), the Newspeak, and the satire.
- **Educazione Civica:** l'identità digitale; benessere psicofisico nel web; rischi derivati dall'uso del web

Roma, li 15/05/2025

Firma del docente



Firme degli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo Scientifico

LIBRO DI TESTO: “Educare al movimento” di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 1 – Teoria dell’allenamento sportivo

- 1.1 – Il carico d’allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d’allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d’allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l’equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – I giochi sportivi

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

Modulo 4 – Lo sport, le regole e il fair play

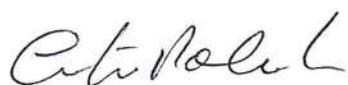
- 4.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 4.2 – Il C.O.N.I.
- 4.2 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 5 – EDUCAZIONE CIVICA

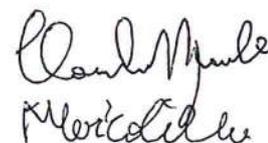
5.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2025

Firma docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. P. L.', written in a cursive style.

Firma studenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio M. M.', written in a cursive style.

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Prof. Salvatore Moccia

Materia: Alternativa alla religione

Classe: V A Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Materiale didattico: fotocopie; sintesi del docente; strumenti multimediali

Modulo 1 Ambientalismo

Confronto di due discorsi Greta Tumberg e Bts all'Onu (materiale fornito dal docente)

Forme di eco-attivismo: la giustizia ambientale (sintesi del docente)

Modulo 2 Tecnologia

Tecnologia etica e società (sintesi fornita dal docente)

Tecnologia e anonimato (estratti Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog, in LiBeR 104, Ottobre/Dicembre 2014, pp.39-40)

Modulo 3 La globalizzazione

La questione migratoria (estratto *Accabadora* M.Murgia)

Lavoro e migrazione (ascolto del podcast Che rapporto c'è tra migrazione e lavoro? Di M. Colucci)

Confronto di due discorsi “*I have a dream*” M.L.King “*Ballot or Bullet*” Malcom x (materiale fornito dal docente)

Modulo 4 Diritti umani

La dichiarazione dei diritti umani (<https://www.amnesty.ch/it/news/2008/1-anniversario-dei-diritti-umani/i-30-articoli-della-dichiarazione-dei-diritti-umani>)

La seconda ondata del femminismo (sintesi del docente; ascolto del podcast “*Morgana: Nan Goldin*” di M.Murgia e C. Tagliaferri)

Cultura Queer (sintesi del docente)

Modulo 5 "Corpi in Conflitto: Linguaggio, Relazioni e Violenza"

La dimensione socioculturale del corpo (sintesi del docente di La dimensione socioculturale del corpo di R.Ferrero)

La comunicazione non violenta (estratto da “Le parole sono finestre oppure muri” di M.B.Rosemberg)

Modulo Educazione Civica

Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi

(<https://www.europarl.europa.eu/topics/it/article/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

Dazi e disuguaglianze: una nuova globalizzazione è possibile? (<https://asvis.it/archivio-editoriali/3258-22439/dazi-e-disuguaglianze-una-nuova-globalizzazione-e-possibile>)

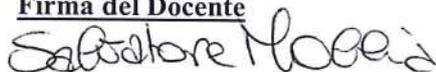
Programma dell'Agenda 2030

Roma, li 15/5/2025

Firma degli alunni

 Simona P. Neri

Firma del Docente

 Salvatore Nocera